



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Determinazione n. 436
Del 19.06.2017
Proposta n. 532 del 09/06/2017

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
"LABORATORI URBANI DI COMUNITÀ",
MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI
ALL'ART 36 LETT, B DEL D.LGS 50/2016.

DIRETTORE GENERALE

Ricordato che

- Con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2078 del 23/12/2013 è stata costituita, a decorrere dal 01/01/2014, l'ASP Città di Bologna, con contestuale cessazione delle ASP Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi;
- Con deliberazione n. 1 del 17/01/2014 l'Assemblea dei Soci di ASP Città di Bologna ha nominato l'Amministratore unico di ASP Città di Bologna, Gianluca Borghi;
- Con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014, è stata incorporata in ASP Città di Bologna anche ASP I.R.I.D.e.S.", a decorrere dal 01/01/2015;
- Le ASP unificate subentrano a titolo universale e senza soluzione di continuità negli obblighi e nel complesso dei rapporti giuridici attivi e passivi delle ASP che si unificano (art. 2 comma 3 L.R. 12/2013);

Visti

- Lo Statuto dell'ASP Città di Bologna, approvato con deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014;
- La deliberazione n. 19 del 23/07/2014 con la quale l'Amministratore unico nominava la sottoscritta Direttore Generale di ASP Città di Bologna;
- Il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di ASP Città di Bologna (approvato con deliberazione n. 12 del 06/05/2015 dell'amministratore unico di ASP Città di Bologna);
- La determina n 1 del 2/01/2017 con la quale sono stati attribuiti i budget di spesa per l'anno 2017;
- La delibera n. 4 del 7/02/2017 con la quale l'Amministratore Unico ha, da ultimo, approvato il nuovo assetto organizzativo e la nuova dotazione organica di ASP città di Bologna;





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Premesso che

In data 26/03/2009 veniva sottoscritto tra il Comune di Bologna, l'ASP Giovanni XXIII (da 01.01.2014 ASP Città di Bologna) e l'AUSL di Bologna, un contratto di servizio per la realizzazione di interventi e servizi sociali e socio-sanitari (Rep. 207099);

In data 26/03/2009 veniva sottoscritto tra il Comune di Bologna, l'ASP Poveri Vergognosi (da 01.01.2014 ASP Città di Bologna) e l'AUSL di Bologna, un contratto di servizio per la realizzazione di interventi e servizi sociali e socio-sanitari (Rep. 207101);

In data 26/03/2009 veniva sottoscritto tra il Comune di Bologna, l'ASP I.R.I.D.e.S." (da 01.01.2015 ASP Città di Bologna) e l'AUSL di Bologna, un contratto di servizio per la realizzazione di interventi e servizi sociali e socio-sanitari (Rep. 207102);

L'ASP Città di Bologna, organizza ed eroga in maniera unitaria (per conto dell'amministrazione comunale e dell'AUSL servizi sociali e socio-sanitari nell'ambito territoriale della città di Bologna occupandosi, in particolare, di:

- Assistenza agli anziani, a disabili e soggetti che versano in condizione di non autosufficienza fisica e/o psichica;
- Assistenza a persone adulte che versano in stato di bisogno sociale e socio-sanitario, ivi incluse le persone con disabilità, per assicurare loro una migliore qualità di vita;
- Servizi sociali per l'area della maternità, dell'infanzia e dell'adolescenza secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal piano di zona;

la Commissione europea, con decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015, ha adottato il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 – 2020" (PON Metro), in linea con gli obiettivi e le strategie dell'agenda urbana europea, che identifica le aree urbane come territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile proprie della Strategia Europa 2020;

Il Comune di Bologna, con deliberazioni di giunta ha approvato:

- lo schema di accordo con la Città Metropolitana (attuativo della convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese) per l'avvalimento, da parte del Comune di Bologna, degli uffici dell'area sviluppo economico della Città metropolitana di Bologna per lo svolgimento di attività nell'ambito del PON Metro (PG. n. 148752/2016)
- lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020, destinato a regolamentare i rapporti tra l'Autorità di Gestione ed il Comune di Bologna per l'attuazione del PON Metro; 2 febbraio 2016, (P.G. n. 25583/2016),
- la struttura organizzativa e le modalità di funzionamento dell'organismo Intermedio Comune di Bologna incaricato delle diverse funzioni di gestione e controllo nell'ambito PON Metro (PG. N. 128604/2016);



ASP CITTÀ DI BOLOGNA
Azienda pubblica di servizi alla persona



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

- il Piano Operativo di Bologna contenente l'esplicitazione delle operazioni la cui attuazione è prevista nell'ambito della dotazione finanziaria della città a valere sul Programma operativo nazionale "Città Metropolitane" FESR/FSE 2014/20 (PON) (PG. N 19042/2017);

Rilevato

Che il Comune di Bologna risulta beneficiario di risorse comunitarie a valere sul PON Metro per un valore complessivo di 40 milioni duecentodiciottomila euro, a supporto di azioni integrate volte a rafforzare lo sviluppo e la coesione territoriale della comunità;

Che la progettazione di tali azioni è avvenuta attraverso un percorso avviato nel 2014 in seguito al quale il Comune di Bologna ha approvato le "Strategie di sviluppo urbano sostenibile" della città che vedono tradursi in progetti destinati a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale su vari fronti;

Che nel Piano Operativo è contenuto il progetto BO 3.3.1.a : *"Attività culturali, di animazione territoriale e collaborazione civica con particolare riferimento ai giovani e al fenomeno delle nuove povertà"*, che persegue l'obiettivo di rigenerare e rinsaldare i legami territoriali al fine della promozione dell'inclusione e coesione sociale attraverso il rilancio ed il rinnovamento del lavoro di comunità e la creazione di start-up di innovazione sociale;

Che, in particolare, gli interventi da effettuare consistono nell'attivazione di laboratori di comunità, di percorsi di autobiografia, di supporto all'avvio di start-up e di sostegno alla realizzazione di attività culturali, sociali e ricreative per i laboratori medesimi;

Che sussiste pertanto l'interesse all'acquisizione dei servizi sociali surriferiti, mediante avvio di idonea procedura di gara, che si ritiene opportuno suddividere in cinque lotti in ragione delle differenti localizzazioni degli interventi da svolgere e, per quanto attiene al lotto 5, della peculiarità delle prestazioni:

- Lotto 1: "Laboratorio di comunità di Porto/Scalo", via dello Scalo 23
- Lotto 2: "Laboratorio di comunità di Navile/Bolognina" via A. Di Vincenzo 26/a;
- Lotto 3: "Laboratorio di comunità di Navile/Dozza" via del Gomito 22/2;
- Lotto 4: "Laboratorio di comunità San Donato- San Vitale", via P. Fabbri- ingresso Via Sabatucci 2;
- Lotto 5: "Progettazione e realizzazione di attività culturali che promuovano eventi di inclusione Sociale".

Che l'affidamento avrà una durata di sei mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto, con facoltà per l'Amministrazione di rinnovo per ulteriori tre mesi, agli stessi prezzi, patti e condizioni e facoltà di proroga della durata del contratto per un periodo massimo di ulteriori tre mesi;



ASP CITTÀ DI BOLOGNA
Azienda pubblica di servizi alla persona

Che ai sensi dell'articolo 26, comma 3 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", per la procedura in oggetto, non sussiste l'obbligo di elaborazione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze) e di conseguenza non sussistono oneri per la sicurezza;

Che il valore complessivo dell'appalto, rapportato alla durata prevista nonché al possibile esercizio delle opzioni di proroga e rinnovo è pari ad € 122.685 Iva esclusa, come da schema riepilogativo che segue, ed è contenuto parte nel bilancio 2017 e parte nel bilancio 2018;

Lotto	Oggetto	Valore a base d'asta	Costi della sicurezza	Valore stimato complessivo di opzioni
1	"Laboratorio di comunità di Porto/Scalo", via dello Scalo 23	€ 9.523,81	€ 0,00	€ 19.047,62
2	"Laboratorio di comunità di Navile/Bolognina", via A. Di Vincenzo 26/a	€ 8.571,43	€ 0,00	€ 17.142,86
3	"Laboratorio di comunità di Navile/Dozza", via del Gomito 22	€ 7.142,86	€ 0,00	€ 14.285,72
4	"Laboratorio di comunità San Donato- San Vitale", via P. Fabbri- ingresso Via Sabatucci 2	€ 23.809,54	€ 0,00	€ 47.619,08
5	Progettazione e realizzazione di attività culturali che promuovano eventi di inclusione sociale	€ 12.295,09	€ 0,00	€ 24.590,18

Che in ragione del valore complessivo dell'appalto e dell'oggetto dei servizi si ritiene applicabile la procedura semplificata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016;

Che l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come novellato dall'art. 1, cc. 502 e 503, della L. 28 dicembre 2015, n. 208, ai sensi del quale gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiori a 1.000 euro ed inferiori alla soglia comunitaria vanno effettuati mediante il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;

Che i parametri prezzo/qualità delle convenzioni Consip e IntercentER costituiscono i limiti massimi per la stipula dei contratti e che è altresì fatta salva l'adesione alle convenzioni Consip o Intercent-ER anche per gli acquisti sotto soglia senza obbligo di preventiva escussione del mercato elettronico;

Che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura e che l'oggetto delle prestazioni afferisce a metaprodotto non presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip e Intercent-ER;



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Che l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata avverrà mediante indagine di mercato, consistente nell'acquisizione di manifestazioni di interesse a cura degli aspiranti candidati e che a tal fine è stato redatto apposito avviso nonché lo schema dell'istanza di manifestazione d'interesse;

Che sia i termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse che delle successive offerte saranno inferiori a giorni quindici e superiori a giorni cinque, a motivo della necessità di avviare quanto prima servizi indispensabili per il benessere della cittadinanza;

Ritenuto

che gli operatori economici che potranno partecipare alla procedura negoziata dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

- **Requisiti di idoneità professionale.** Essere iscritti, alternativamente:
 - alla CCIAA, per i soggetti obbligati, da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;
 - se trattasi di cooperative sociali, iscrizione nell'albo regionale delle cooperative sociali, ove esistente;
 - se trattasi di Associazioni, iscrizione nel Registro delle Associazioni o atto equivalente;
 - se trattasi di imprese sociali, iscrizione nel Registro delle imprese sociali o atto equivalente;

- **Requisiti di capacità tecnico professionale:** aver svolto servizi analoghi a quelli richiesti dal presente avviso, in relazione al lotto o ai lotti per cui si partecipa, negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione dello stesso;

Che le offerte saranno valutate in base al criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base della sola miglior qualità, in applicazione dell'art. 95, comma 7 del Codice dei contratti pubblici, ovvero con fissazione di un costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi, considerato che trattasi di servizi sociali di natura ed importo tale da ritenere che la competizione sulla componente del prezzo possa produrre un'eccessiva riduzione della qualità delle offerte;

Che i criteri di valutazione delle offerte, cui verrà attribuito un punteggio in centesimi, sono collegati ai seguenti elementi e verranno specificati nella lettera di invito:

- conoscenza del territorio e del lavoro di comunità;
- modalità di esecuzione del servizio;
- modalità di organizzazione del servizio;
- valutazione e monitoraggio;

Che la Commissione tecnica verrà nominata, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e del "Regolamento per la disciplina transitoria di alcune fasi e procedure relative all'acquisizione di beni,



ASP CITTÀ DI BOLOGNA
Azienda pubblica di servizi alla persona



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

servizi e lavori in attuazione del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D. lgs. n. 50 del 18.04.2016”, approvato con deliberazione n. 22/2016;

Che le prestazioni da eseguire sono dettagliate nei capitolati di appalto e le condizioni di contratto sono contenute nello schema di contratto, tutti allegati al presente atto:

Che è opportuno nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il Responsabile del servizio Contrasto alla grave emarginazione adulta, dott.ssa Monica Brandoli;

Visto/i

Il D. Lgs 50/2016;

Il codice CUP attribuito al progetto *F39J16001110007*;

I codici CIG assegnati a ciascun lotto:

Lotto 1	CIG	<i>7083129EF2</i>
Lotto 2	CIG	<i>70831364BC</i>
Lotto 3	CIG	<i>7083139735</i>
Lotto 4	CIG	<i>7083144B54</i>
Lotto 5	CIG	<i>7083149F73</i>

Visto il parere del Servizio Bilanci e Contabilità in merito alla corretta imputazione della spesa ai fini della relativa copertura contabile;

Visto il budget assegnato ed i relativi programmi di spesa;

DETERMINA

1. le premesse tutte e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in essa richiamati;
2. di indire la procedura per l'affidamento servizi di “Laboratori urbani di comunità, per attività di inclusione sociale rivolti alla popolazione con e senza dimora e di un servizio di progettazione e realizzazione di attività culturali che promuovano eventi di inclusione sociale”, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016, preceduta da avviso pubblico di manifestazione di interesse, suddivisa in cinque lotti come indicato in parte narrativa e da aggiudicare mediante applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base della sola miglior qualità, ai sensi dell’art. 95, c. 2 e 7 del Codice dei contratti pubblici;
3. di approvare i seguenti documenti:



ASP CITTÀ DI BOLOGNA
Azienda pubblica di servizi alla persona

1. l'avviso pubblico finalizzato all'indagine di mercato per la individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata; di cui trattasi, nonché il relativo modello di istanza;
2. i capitolati di appalto, distinti per ogni lotto;
3. lo schema di contratto;

4. di rinviare ad una specifica lettera d'invito l'individuazione delle specifiche modalità procedurali per effettuare la selezione dell'operatore economico;

5. di stabilire che il valore complessivo dell'affidamento in oggetto per la durata prevista nonché per il possibile esercizio delle opzioni di proroga e rinnovo, pari ad € 133.000,00 iva inclusa secondo le diverse percentuali di aliquota, è previsto per € 66.500,00 (Iva inclusa) nel bilancio 2017 e per € 66.500,00 (Iva inclusa) nel bilancio 2018;

6. di individuare la Responsabile del servizio Contrasto alla grave emarginazione adulta dott.ssa Monica Brandoli, quale Responsabile Unico del Procedimento di gara;

7. di dichiarare il presente atto esecutivo;

8. di provvedere ad adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 d.lgs. 33/2013 e dall'art. 1 comma 32 L. 190/2012.

IL DIRETTORE GENERALE

Elisabetta Scoccati



Allegati:

- avviso di manifestazione di interesse;
- modello di domanda di partecipazione;
- capitolati dei lotti 1, 2, 3, 4 e 5;
- schema di contratto.